

Regione del Veneto

**AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA**

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it

Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

-----  
Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

**U.O.C. Risorse Umane**

Padova 27.06.2023

## **PUBBLICAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE DELLE PROVE**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Dirigenti Psicologi nella disciplina di Psicoterapia - Bando n. 18652**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dall'art.18, comma 1, lettera a) del D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 vengono elencati i criteri di valutazione delle prove e dei titoli, nonché i quesiti delle prove, estratti dal Verbale della Commissione Esaminatrice redatto il 19.10.2020.

(omissis...)

### **Criteri di valutazione della prova scritta**

Conoscenza e approfondimento dell'argomento, chiarezza espositiva;

### **Criteri di valutazione della prova pratica**

Inquadramento del caso proposto ed analisi di tutti i suoi aspetti con capacità di sintesi e di sviluppo di idoneo intervento;

### **Criteri di valutazione della prova orale**

Conoscenza dell'argomento estratto, contestualizzazione della materia, chiarezza espositiva.

### **Criteri di valutazione dei titoli**

la Commissione stabilisce i seguenti **criteri generali per la valutazione dei titoli** dei candidati, precisando che gli stessi sono desunti ad integrazione di quanto stabilito dal D.P.R. n.483/97 e norme di riferimento relative.

### **A) Titoli di carriera (max. punti 10)**

Saranno cumulati i periodi di servizio omogeneo, cioè i periodi di servizio per i quali è prevista l'attribuzione di uguale punteggio.

Le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero i periodi continuativi di giorni trenta o frazione superiore a 15 giorni.

Eventuali periodi di servizio inferiori a 15 giorni non saranno considerati.

In caso di servizi contemporanei sarà valutato quello più favorevole per il candidato.

I servizi non di ruolo resi nelle posizioni di incarico e/o di supplenza e/o di straordinario, con esclusione di quelli prestati in qualità di volontario sono equiparati ai servizi di ruolo.

I servizi saranno valutati fino alla data indicata nel format (autocertificazione ai sensi del DPR445/2001).

I servizi equiparabili, i servizi prestati all'estero, nonché i servizi prestati presso strutture private convenzionate saranno valutati con i criteri stabiliti dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi resi presso gli Enti di provenienza sono equiparati ai servizi prestati presso le UU.LL.SS. secondo le tabelle di equiparazione allegato 2 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761.

I servizi saranno valutati, rispetto alla disciplina in cui vengono resi, con i criteri di equiparazione stabiliti dai DD.MM. Sanità 30.01.98 e 31.01.98 e successive modifiche ed integrazioni.

I servizi saranno valutati con riferimento alla disciplina in cui il candidato ha effettivamente prestato servizio, se ciò è evidenziato dal certificato di servizio o dalla autocertificazione in modo incontrovertibile.

Non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento del diploma di specializzazione se non previsto da disposizioni di legge.

### **B) Titoli accademici e di studio (max. punti 3)**

Saranno valutati con i criteri ed i punteggi stabiliti dall'art. 27 del D.P.R.483/97.

La verifica e valutazione dei titoli stessi sarà effettuata sulla base delle equiparazioni previste dai DD.MM. Sanità 30.01.98 e 31.01.98 e successive modifiche ed integrazioni.

Verranno valutate specializzazioni e/o lauree ulteriori rispetto al requisito di ammissione.

### **C) Pubblicazioni (max. punti 3)**

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa ed allegate alla domanda.

Per le pubblicazioni la Commissione adotterà come criteri di valutazione:

- l'originalità delle produzioni scientifiche;
- l'importanza della rivista ;
- la continuità e i contenuti dei singoli lavori;
- il grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- l'eventuale collaborazione di più autori.

La Commissione peraltro terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, oppure costituiscano monografie di alta originalità;

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Eventuali abstracts saranno valutati in questo titolo, così come le comunicazioni fatte ai congressi, convegni, ecc.

Verrà attribuito a ciascun candidato un punteggio globale, pur con adeguata motivazione e tenendo conto della complessiva produzione scientifica del candidato.

#### **D) Curriculum formativo e professionale (max. punti 4)**

Nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Nello stesso rientra la partecipazione a congressi, convegni e seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale. Saranno valutate le attività attinenti al profilo in questione, o comunque facenti parte della operatività professionale del profilo stesso, nonché le attività riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di riferimento.

La Commissione ritiene, nel rispetto delle citate norme, di non poter predeterminare in via assoluta con precisi punteggi i singoli elementi che, documentatamente, contribuiscono a determinare la valutazione complessiva; ciò in quanto i vari elementi formativi costituiscono fatti la cui valutazione può non essere uniforme. Di conseguenza tali punteggi saranno attribuiti a ciascun candidato globalmente, pur con adeguata motivazione riguardo ai singoli elementi documentali che contribuiscono a determinarla, tenendo conto della complessiva figura professionale del candidato;

La commissione, infine, stabilisce alcuni criteri specifici per ciascuna categoria di punteggi da considerare.

La valutazione riguarderà, purché attinenti:

- le attività professionali e di studio, formalmente documentate, con dichiarazione prodotta in conformità al DPR 445/2000;
- corsi di studio o di qualificazione professionale, purché completati, non valutati fra titoli accademici e di studio;
- le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, sulla stessa disciplina o materie attinenti ;
- gli incarichi d'insegnamento conferiti da Enti Pubblici;
- saranno valutate le attività espletate durante la frequenza della scuola di specializzazione solo se ritenute utili e interessanti per la formazione lavorativa, ad esempio stage all'estero.

- la partecipazione a corsi di lingua o di informatica con rilascio del relativo attestato;
- non saranno valutate le attività lavorative, d'insegnamento, di studio, non attinenti, anche se presentate o acquisite presso enti pubblici ;

La valutazione riguarderà tutto quello prodotto ed effettuato dopo il conseguimento del diploma di specializzazione **ad eccezione di attività, stage, ecc. ritenuti importanti per la formazione del candidato e per le attività proprie del servizio.**

Si precisa che non vengono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

La Commissione comunque darà una valutazione finale complessiva del curriculum presentato.

### DOMANDE PROVA SCRITTA

#### **PROVA 1**

L'AGGRESSIVITA' NEGLI ADOLESCENTI: QUALI SIGNIFICATI E QUALE PROGETTO DI INTERVENTO

#### **PROVA 2**

I DISTURBI DELLA CONDOTTA ALIMENTARE: STRUMENTI DI VALUTAZIONE E PROGETTI DI INTERVENTO

#### **PROVA 3**

QUALE PROGETTO DI INTERVENTO IN UNA CLASSE DI TERZA SUPERIORE IN CUI UN ALUNNO HA TENTATO IL SUICIDIO. OBIETTIVI, DESTINATARI, METODI E STRUMENTI DELL'INTERVENTO

Viene estratta la prova n. 3.

### DOMANDE PROVA PRATICA

#### **PROVA 1**

CASO DI FRANCESCA

Francesca, anni 35, si presenta in consultorio familiare al primo colloquio con lo psicologo del servizio, inviata dal medico curante per una consultazione a causa del periodo difficile che sta attraversando. Durante il colloquio F. appare agitata, la voce è rotta dal pianto. Fisicamente mostra un abbigliamento semplice col quale cerca di nascondere un sovrappeso comunque evidente. Riferisce di avere un bambino di 3 mesi e di convivere con il compagno di anni 38, attualmente disoccupato.

Racconta a fatica di una convivenza difficile soprattutto dopo la nascita del piccolo M.

La madre della signora vive da sola a Roma e loro si sono trasferiti in un paese dell'interland di Padova per motivi di lavoro.

La signora riferisce che il compagno non ha rapporti con la famiglia di origine. La paziente dice di avere desiderato questa gravidanza e di essere contenta del bambino. Continua a riportare il problema del suo malessere alla relazione di coppia "lui è improvvisamente cambiato e io sto male".

La signora lavora come impiegata e attualmente è a casa per maternità.

QUESITO: IL CANDIDATO FORMULI UNA IPOTESI DIAGNOSTICA E DESCRIVA SINTETICAMENTE UNA IPOTESI DI INTERVENTO.

## **PROVA 2**

### **CASO DI ANNA**

Anna, 16 anni, si presenta al servizio accompagnata dalla madre per una consultazione in merito a difficoltà di alimentazione. La madre, riferisce che Anna da alcuni mesi mangia pochissimo, attribuendo il poco appetito a difficoltà di deglutizione. Inizialmente i genitori si sono rivolti al medico di base che ha prescritto esami clinici e approfondimenti diagnostici dai quali non sono emersi riscontri. Per questo motivo la madre, ha convinto Anna a richiedere la consultazione psicologica.

Anna è figlia unica, frequenta la terza liceo scientifico, con buoni risultati che ottiene con moltissime ore di studio.

La madre descrive Anna come una adolescente molto matura per la sua età, seria e affidabile, consapevole dell'importanza di impegnarsi a scuola. Dal colloquio emerge che le difficoltà di Anna sono divenute evidenti negli ultimi mesi: Anna ha avuto un calo ponderale di 5-6 Kg ed è diventata facilmente irritabile. Il padre, non presente al colloquio, viene descritto come uomo dal carattere forte e deciso. Responsabile di area commerciale in una ditta della zona, è fuori casa per molte ore. La madre si descrive come iperprotettiva e ansiosa.

Durante il colloquio Anna appare piuttosto silenziosa; risponde se interpellata ma lascia che sia la madre a condurre il colloquio con la psicologa.

QUESITO: IL CANDIDATO FORMULI UNA IPOTESI DIAGNOSTICA E DESCRIVA SINTETICAMENTE UNA IPOTESI DI INTERVENTO.

## **PROVA 3**

### **CASO DI FABIO**

I genitori di Fabio, 12 anni, chiedono consulenza psicologica, su invio del neuropsichiatra, che ha valutato il minore in Pronto Soccorso, a seguito di episodi cefalgici di forte entità. Nel colloquio con lo psicologo i genitori verbalizzano che dalle analisi cliniche non emergono problemi di tipo neurologico, riferendo quindi il sintomo ad una problematica di carattere psicosomatico.

Dal racconto emerge che i genitori sono separati da circa 6 mesi: la madre di Fabio convive con un nuovo compagno dal quale attende un figlio, mentre Fabio vive con il padre.

Fabio frequenta la seconda media, il rendimento scolastico è discreto, con una caduta comunque significativa in coincidenza con la separazione dei genitori.

Accanto alla preoccupazione evidente mostrata da entrambi i genitori nei confronti della stato di salute di Fabio durante il colloquio, i due si accusano a vicenda della responsabilità e della colpa del malessere del figlio.

QUESITO: IL CANDIDATO FORMULI UNA IPOTESI DIAGNOSTICA E DESCRIVA SINTETICAMENTE UNA IPOTESI DI INTERVENTO.

Viene estratta la prova n. 1.

### **DOMANDE PROVA ORALE**

1. Nel consultorio familiare presso cui lavora si presenta una coppia di quarantenni che desidera adottare un bambino . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
2. Nel consultorio in cui lei opera si presenta una coppia che e' in procinto di separarsi e ha 2 figli di 12 e 3 anni . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
3. Nel consultorio in cui lei opera si presenta un adolescente di 13 anni che chiede di interrompere una gravidanza di 3 mesi. si presenta con il fidanzato coetaneo e verbalizza di non desiderare di informare i genitori . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
4. Nel consultorio in cui lei opera si presenta una quindicenne che riferisce problemi di tipo alimentare, che vorrebbe affrontare senza coinvolgere la famiglia . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
5. Nel consultorio in cui lei opera si presenta una donna di origine nord africana che richiede un intervento legato alla contraccezione. e' da poco in Italia, ha gia' abortito. il marito e' contrario a qualsiasi ipotesi di contraccezione . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
6. Nel servizio in cui lei opera giunge una richiesta di una coppia di genitori che chiede un intervento di sostegno psicologico in relazione alla difficolta' di occuparsi di un figlio con grave deficit intellettivo . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
7. Nel consultorio in cui opera si presenta una donna con figli che racconta di essere maltrattata dal marito con il quale e' sposata da oltre 10 anni . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
8. Nel consultorio in cui opera si presenta un uomo che dichiara che la moglie da circa 1 anno abusa di alcool e trascura la famiglia . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
9. Nel consultorio in cui opera si presenta una madre con figlio di 3 anni affetto da sindrome di down, si sta separando dal marito che intende trasferirsi presso la famiglia di origine al sud, non ha sostegni familiari e teme di non avere le forze per gestire la situazione . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
10. Nel consultorio in cui opera si presenta una donna di 25 anni che chiede una interruzione volontaria della gravidanza. si scopre che la giovane e' alla terza interruzione volontaria della

gravidanza in poco meno di 3 anni . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe

11. Nel consultorio in cui opera si presenta una signora che richiede un sostegno psicologico per la figlia 14 enne, con gravi problemi di autostima, ma vista la separazione conflittuale con il marito, chiede che questi non venga messo al corrente di tale richiesta . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
12. Nel consultorio in cui opera si presentano i genitori di un 15 enne per ritiro scolastico del figlio. nel corso del colloquio emergono aspetti depressivi e fantasie persecutorie del ragazzo . . . descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe
13. Nel servizio in cui opera giunge la richiesta di un padre che chiede sostegno per la relazione con il figlio gravemente disabile e che recentemente ha manifestato comportamenti aggressivi in famiglia descriva il percorso di consultazione che attiverrebbe.

(omissis...)

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Maria Camilla Boato  
[firmato digitalmente]